

REGOLAMENTO DIDATTICO –
PSICOLOGIA: RISORSE UMANE, ERGONOMIA
COGNITIVA, NEUROSCIENZE COGNITIVE

approvato dal Senato Accademico del 14 giugno 2023



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Sommario

PREMESSA	2
Art. 1 – Caratteristiche generali.....	2
PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS	2
Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi	2
Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ.....	3
PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE.....	4
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso di formazione.....	4
Art. 5 – Risultati di apprendimento attesi.....	5
Art. 6 – Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali	7
Art. 7 – Conoscenze richieste per l’accesso al CdS	8
Art. 8 – Caratteristiche della prova finale	8
PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS	9
Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS	9
Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti e studentesse in possesso di altro titolo.....	9
Art. 11 – Organizzazione del percorso formativo.....	10
Art. 12 – Piano di studi.....	12
Art. 13 – Iscrizioni agli anni di corso successivi	12
Art. 14 – Mobilità internazionale.....	12
Art. 15 – Conseguimento del titolo.....	13
Art. 16 – Iniziative a supporto dello/della studente/studentessa.....	13
Art. 17 – Norme finali e transitorie.....	15
PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2023/2024.....	16

PREMESSA

Art. 1 – Caratteristiche generali

1. La Laurea magistrale in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive*, di cui al D.M. 16 marzo 2007, è un corso di studi afferente alla Classe LM-51 – (Psicologia), con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli (di seguito UNISOB).
2. La sede del Corso di Studi (di seguito CdS) è Napoli, corso Vittorio Emanuele 292
3. L'indirizzo Internet del CdS è <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm51/index.htm?vr=1>
4. Il presente Regolamento comprende:
PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS
PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE (parte ordinamentale)
PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS secondo gli indirizzi delineati dagli organi accademici.
PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2023/2024. Per la didattica programmata degli anni accademici precedenti si rinvia alla pagina del corso di studi [manifesto degli studi](#).

PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS

Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi

1. Organi di gestione del CdS sono: il/la Presidente del CdS, il gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità didattica del CdS (di seguito Gruppo AQ), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.
2. Il/la **Presidente del CdS** è nominato/a dal Consiglio di Dipartimento (di seguito CdD), su proposta del/della Direttore/Direttrice di Dipartimento, tra i/le docenti di ruolo del Dipartimento. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al/alla Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al progetto formativo, di coordinamento delle azioni di Assicurazione della Qualità (AQ) previste dal Cronoprogramma annuale, di coordinamento con il/la Direttore/Direttrice di Dipartimento e con il/la Manager Didattico/a per tutte le attività che riguardano:
 - a. l'ordinaria gestione del corso di studi;
 - b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici;
 - c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
 - d. la definizione delle richieste di budget;
 - e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del CdS e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
 - f. le modalità di ammissione al corso di studi.
3. Il **Gruppo AQ** è costituito da un numero massimo di cinque membri: docenti e ricercatori/ricercatrici del corso e almeno uno/una studente/studentessa. Nel suo lavoro è supportato dal/dalla segretario/segretaria di coordinamento e supporto del Dipartimento congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo. I/le componenti del Gruppo AQ vengono nominati/e, su proposta del/della Presidente del CdS, dal Consiglio CdS. Il Gruppo AQ, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo una tempistica prestabilita (su cui cfr. Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e in particolare ha il compito di:
 - a. monitorare le attività intraprese e verificare *in itinere* la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
 - b. monitorare, semestralmente, l'andamento didattico e la qualità dei servizi agli studenti e alle studentesse anche sulla base delle osservazioni avanzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione (NdV);

- c. segnalare al Consiglio del CdS eventuali criticità e sottoporre eventuali proposte di intervento al Consiglio del CdS sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
 - d. predisporre, insieme al/alla Presidente del CdS, il commento alla SMA (scheda annuale di monitoraggio), la scheda di commento alle opinioni degli studenti (OPIS), da approvare in sede di Consiglio di CdS;
 - e. predisporre, insieme al/alla Presidente del CdS, la scheda del riesame ciclico quando richiesto e la scheda SUA-CDS da rimettere al parere del Consiglio di CdS.
4. Il **Comitato di Indirizzo** (CI) è costituito dal/dalla Presidente del CdS, da almeno un/una docente del CdS, da esponenti del mondo del lavoro, da uno/una studente/studentessa. Nel suo lavoro è supportato dal/dalla segretario/segretaria di coordinamento e supporto del Dipartimento congiuntamente all'ufficio Placement Office & Career Service di Ateneo. I/le componenti del CI vengono nominati/e, su proposta del/della Presidente del CdS, dal Consiglio CdS. Il CI si riunisce secondo una tempistica prestabilita (cfr. Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e in particolare ha il compito di:
- a. formulare pareri e suggerimenti, anche sulla base di eventuali consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
 - b. verificare *in itinere* la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
 - c. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione degli stage per gli studenti e le studentesse in rapporto con l'ufficio Placement Office & Career Service di Ateneo;
 - d. proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni di tirocinio e accordi di collaborazione su temi collegati al progetto formativo.
5. Il **Consiglio di CdS** è costituito dal Gruppo AQ, dai/dalle docenti di riferimento del CdS, dai/dalle professori/professoressa di ruolo e ricercatori/ricercatrici titolari di insegnamento presso il CdS, da un/una rappresentante degli studenti eletto/a. Nel suo lavoro è supportato dal/dalla segretario/segretaria di coordinamento e supporto del Dipartimento congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo. Su invito del/della Presidente, al consiglio di CdS possono partecipare tutti i docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:
- a. analizzare i risultati dei processi di autovalutazione condotti dal gruppo AQ, i suggerimenti del CI, gli esiti della Relazione della CPDS e della Relazione del NdV, individuando le azioni di miglioramento e modalità di attuazione;
 - b. esprimere il suo parere sulle eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico o dell'organizzazione del CdS, valutando quanto è di competenza del CdD;
 - c. esprimere il suo parere sugli aggiornamenti della scheda SUA-CdS, approvata poi dal CdD;
 - d. proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali e professionali;
 - e. monitorare il collegamento tra i vari insegnamenti e la loro rispondenza ai risultati di apprendimento attraverso la lettura dei Syllabus;
 - f. monitorare la coerenza degli stage e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS;
 - g. partecipare con il/la Delegato/Delegata all'Orientamento di Ateneo alle attività di promozione del CdS.
6. Il Dipartimento a cui afferisce il CdS programma le attività di ricerca entro gli ambiti disciplinari congruenti con quelli che definiscono l'offerta formativa del CdS. Le attività di ricerca sono dettagliate sul sito internet alla seguente pagina:
http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_a.htm?vr=1#lgr

Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ

1. L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative che mirano al miglioramento della qualità del CdS, definito Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, sono definiti dal documento "[Politiche della qualità dell'ateneo](#)" e garantiti da una serie di azioni.

2. Gli attori dell'AQ del CdS sono: il/la Presidente del CdS, il Gruppo AQ, la CPDS, il Consiglio del CdS, il CI. Nel loro lavoro sono supportati dal/dalla segretario/segretaria di coordinamento e supporto del Dipartimento congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo.
3. Sulla composizione e sui ruoli del/della Presidente del CdS, del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda alle [Linee guida per le commissioni paritetiche Docenti-studenti](#) di questo Ateneo.
4. Il processo di AQ si svolge secondo una tempistica definita dal [Cronoprogramma annuale di Ateneo](#) predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).
5. Il/la **Presidente del CdS** convoca il Consiglio di CdS e il CI e, in stretto raccordo con il gruppo AQ, con il PQA e con il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita: predispone il commento alla SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; sovrintende alla compilazione della scheda SUA-CdS e quando necessario alla stesura del Riesame ciclico; sovrintende all'attuazione dei processi AQ.
6. Il **gruppo AQ**, insieme al/alla Presidente del CdS, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita: elabora il commento alla SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; monitora l'andamento della didattica del primo e del secondo semestre; propone azioni di miglioramento al Consiglio di CdS; propone aggiornamenti nella scheda SUA-CdS secondo le [Linee guida per la progettazione e aggiornamento dei CdS \(scheda SUA- CdS\)](#).
7. Il **CI** nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita: analizza gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti, anche sulla base di eventuali consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, secondo le [Linee guida per i comitati di indirizzo e le consultazioni delle parti interessate](#); si esprime sulle eventuali modifiche ordinamentali suggerite dal gruppo AQ o dal Consiglio di CdS.
8. Il **Consiglio di CdS** nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita: approva i commenti alle SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; analizza i suggerimenti del CI enucleando le criticità sulle quali proporre azioni di miglioramento; analizza la relazione annuale della CPDS, le osservazioni del gruppo AQ sull'andamento dei due semestri, la relazione annuale del NdV, proponendo le azioni di miglioramento e le relative modalità di attuazione; elabora eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico, o dell'organizzazione del CdS; verifica l'allineamento dei programmi dei singoli insegnamenti attraverso la lettura dei Syllabus.
9. La **Commissione Paritetica docenti-studenti** si riunisce, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita, per analizzare le OPIS, i dati Almalaurea, gli indicatori del corso di studio (SMA). Al termine stila la sua relazione secondo il [format](#) allegato alle [Linee guida per le commissioni paritetiche Docenti-studenti](#) di questo Ateneo.

PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso di formazione

1. Obiettivi formativi specifici.

Il corso di laurea magistrale abilitante in 'Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive' è finalizzato all'acquisizione di conoscenze teoriche, metodologiche e applicative avanzate nell'ambito delle discipline psicologiche che attengono a tre ambiti formativi. Dopo un primo percorso comune (I semestre), lo/la studente/studentessa potrà scegliere di perfezionare le sue competenze in uno dei tre ambiti, ciascuno dei quali forma figure professionali in grado di svolgere la propria attività in contesti connessi con il mondo della produzione e dei servizi (curriculum psicologia del lavoro), con lo studio delle interfacce e della interazione uomo-macchina (curriculum ergonomia cognitiva) o con la ricerca in neuroscienze (curriculum neuroscienze cognitive). Il curriculum di neuroscienze cognitive prevede inoltre che 3/4 dei corsi del II anno richiedano obbligatoriamente lo studio di

materiali didattici in lingua inglese. La presenza nelle attività affini del SSD ICAR/17 è fondamentale per la formazione della nuova figura professionale di ergonomo cognitivo.

2. Descrizione del percorso di formazione.

Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale e seminariale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze specialistiche nelle aree delle basi funzionali e neurali dei processi comportamentali, delle abilità cognitive dell'individuo nei diversi contesti sociali, nonché delle basi deontologiche della professione dello psicologo e della psicologa. Il percorso prevede l'offerta di attività di laboratorio per rendere operativa la messa in atto delle competenze acquisite.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, la laurea magistrale abilitante in 'Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive' prevede che lo/la studente/studentessa abbia maturato 30 CFU, pari a 750 ore, di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, deve essere svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti è definita dai regolamenti didattici d'ateneo dei corsi di studio afferenti alla classe L-24 e concerne le attività di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale adottato ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163. I rimanenti 20 CFU, pari a 500 ore, da svolgere durante il biennio magistrale, consistono in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo/psicologa anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando, laddove possibile, anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale abilitante si riferisce. Il livello di preparazione tecnica del candidato e della candidata per l'abilitazione all'esercizio della professione viene valutata in una Prova Pratica-Valutativa (PPV) precedente la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo/la studente/studentessa deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea.

Il corso di laurea magistrale abilitante in 'Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive' offre inoltre agli studenti e alle studentesse la possibilità di frequentare corsi all'estero nell'ambito del programma LLP Erasmus e delle collaborazioni in atto con università straniere.

I momenti di valutazione delle competenze acquisite prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dagli/dalle studenti/studentesse anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline. Tali conoscenze dovranno essere sufficienti ad acquisire sia la formazione necessaria per l'accesso a studi avanzati sugli stessi argomenti, sia le conoscenze necessarie a intraprendere un'attività professionale. I laureati e le laureate dovranno essere in grado di utilizzare almeno una lingua, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Art. 5 – Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei (Descrittori di Dublino), sono formulazioni che esprimono i risultati da conseguire al termine del processo di apprendimento del CdS in termini di conoscenze e abilità.

2. CONOSCENZA E COMPrensIONE:

Area di apprendimento PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E METODOLOGIA

Lo/la studente/studentessa dovrà sviluppare competenze che potranno essere applicate in contesti riguardanti:

- l'approccio interdisciplinare allo studio della mente e del comportamento degli organismi;

- i processi di comunicazione e decisione;
- le principali teorie e i metodi di valutazione diagnostica dei deficit cognitivi acquisiti.

Area di apprendimento PSICOLOGIA CLINICA

In quest'area di apprendimento, le conoscenze e competenze acquisite nell'ambito della psicologia generale sperimentale sono estese ai diversi ambiti della psicologia clinica; dalla ricerca alla prevenzione; dalla diagnosi alla consulenza, in contesti sanitario pubblici e privati. Le lezioni teoriche si coniugheranno con l'acquisizione di competenze specifiche negli ambiti di intervento per la prevenzione, diagnosi e riabilitazione psicologica. Saranno utilizzate prove di valutazione in itinere e a fine corso.

Area di apprendimento PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Le conoscenze riguarderanno tre principali ambiti della vita delle organizzazioni complesse private e pubbliche:

- la gestione delle risorse umane (reclutamento, selezione, progettazione delle carriere e counseling; ecc.);
- la formazione degli individui nei diversi ambiti lavorativi delle aziende, istituzioni pubbliche e private sia nella fase di ingresso che in itinere;
- la diagnosi e l'intervento organizzativo (gestione dei gruppi di lavoro; facilitazione del cambiamento organizzativo; consulenza organizzativa).

3. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE:

Area di apprendimento PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E METODOLOGIA

Il/la laureato/laureata, acquisite le competenze teoriche, sarà in grado di:

- definire obiettivi dell'azione professionale dello/della psicologo/psicologa (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi, risultati attesi);
- effettuare assessment;
- progettare servizi;
- realizzare interventi psicologici (pianificazione di intervento, interventi orientati alla persona, interventi orientati ai gruppi, interventi orientati alla situazione, interventi indiretti, interventi di implementazione di prodotti);
- progettare modelli e interventi per la riorganizzazione delle interfacce tra uomo e sistemi complessi.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà verificata attraverso l'approvazione delle attività svolte durante i corsi e durante i laboratori, attraverso la PPV finalizzata a valutare l'attività di tirocinio, nonché attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Area di apprendimento PSICOLOGIA CLINICA

Il/la laureato/laureata, acquisite le competenze teoriche, sarà in grado di:

- effettuare assessment;
- realizzare interventi psicologici (pianificazione di intervento, interventi orientati alla persona, interventi orientati ai gruppi, interventi orientati alla situazione, interventi indiretti, interventi di implementazione di prodotti);
- effettuare valutazioni degli interventi (piani di valutazione, misure di valutazione, analisi valutativa).

La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà verificata attraverso l'approvazione delle attività svolte durante i corsi durante i laboratori, attraverso la PPV finalizzata a valutare l'attività di tirocinio, nonché attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Area di apprendimento PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

In quest'area di apprendimento, le competenze del/della laureato/laureata magistrale saranno applicate a differenti contesti operativi connessi con il mondo della impresa, della produzione di beni e di servizi (compresi Asl, ospedali, istituzioni scolastiche), con le amministrazioni pubbliche e con le agenzie di consulenza per la gestione delle risorse umane.

4. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Il/la laureato/laureata sarà in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi ragionati, anche sulla base di dati incompleti, in relazione a problemi riguardanti l'esame dei bisogni formativi e delle condizioni psicologiche, l'analisi della motivazione e dei rapporti tra gli individui, le metodiche di indagine delle neuroscienze

cliniche e cognitive nell'analisi dei processi cognitivi normali e patologici, la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi dei processi cognitivi, l'analisi psicosociale di contesti organizzativi. Tali competenze saranno valutate in particolar modo attraverso la capacità di esporre in modo critico, nel corso degli esami di profitto e eventualmente della prova finale, le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate.

5. ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine del corso il/la laureato/laureata magistrale in 'Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive' sarà in grado di comunicare i propri risultati e le proprie conclusioni a un pubblico di specialisti/specialiste e non specialisti/specialiste in modo chiaro e dettagliato.

Dovrà anche essere in grado di utilizzare in modo comunicativamente efficace, in forma scritta e orale, la lingua italiana e in modo adeguato la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il raggiungimento di tali competenze comunicative sarà verificato nella presentazione del lavoro di tirocinio svolto durante la PPV e nella discussione dell'elaborato finale.

6. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Il percorso formativo fornirà strumenti conoscitivi e relazionali che permetteranno al/alla laureato/laureata magistrale di:

- definire un piano per il proprio sviluppo professionale continuo;
- definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e di assicurazione della qualità professionale;
- proseguire la formazione con studi specializzati successivi.

L'acquisizione di tali capacità viene verificata attraverso l'approvazione dei laboratori, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente e dalla studentessa sotto la guida di un/una docente per la preparazione e stesura della prova finale.

Art. 6 – Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali

Esperti in Psicologia del Lavoro, Ergonomia cognitiva e Neuroscienze cognitive.

Funzione in un contesto di lavoro

Curriculum Psicologia del lavoro: gestione delle risorse umane (reclutamento, selezione, progettazione delle carriere, ecc.); formazione degli individui nei diversi ambiti lavorativi delle aziende, istituzioni pubbliche e private sia nella fase di ingresso che in itinere; diagnosi e intervento organizzativo per la salvaguardia e promozione del benessere (gestione dei gruppi di lavoro; facilitazione del cambiamento organizzativo; consulenza organizzativa).

Curriculum Ergonomia cognitiva: analisi dei processi decisionali a livello individuale e collettivo, in ambito organizzativo, economico e sociale, progettazione di modelli e interventi per la riorganizzazione delle interfacce fra uomo e sistemi complessi, attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'interazione uomo-computer applicando i principi dell'ergonomia cognitiva.

Curriculum Neuroscienze cognitive: analisi e ricerca degli aspetti funzionali e neurali dei processi cognitivi e del comportamento nelle varie età della vita; progettazione di interventi mirati a sviluppare, potenziare, riabilitare o preservare le funzioni neurocognitive in presenza di disturbi congeniti, neurodegenerativi o conseguenti a danno neurologico focale o diffuso.

Competenze associate alla funzione:

- individuare gli approcci e gli strumenti propri della psicologia più adatti all'analisi della situazione presa in carico (casi, individuo, gruppo, organizzazione, ecc.) e saperli applicare;
- effettuare un'accurata analisi della domanda;
- progettare interventi (rivolti a individui, gruppi, organizzazioni, ecc.) e valutarne l'efficacia;
- identificare deficit neuropsicologici, avanzare ipotesi diagnostiche e progettare percorsi riabilitativi
- analizzare in ottica psicologica artefatti, ambienti, e sistemi complessi;
- stendere relazioni,
- impostare e gestire progetti di intervento e progetti di ricerca;

- coordinare gruppi di lavoro e ricerca, anche multidisciplinari.

Sbocchi occupazionali:

La laurea magistrale in 'Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive' abilita all'esercizio della professione di psicologo/psicologa che è regolamentata dalla legge e prevede l'iscrizione all'ordine professionale. Il/la laureato/laureata potrà svolgere la propria attività lavorativa – sia come libero professionista sia con rapporto di dipendenza – in strutture pubbliche e private che operano in ambito sanitario, socioassistenziale, educativo, aziendale, e organizzativo per offrire servizi diretti alla persona, ai gruppi, e alle comunità. Alcuni esempi specifici degli ambiti in cui un/una laureato/laureata magistrale può trovare occupazione sono indicati di seguito nella sezione successiva.

La laurea magistrale consente inoltre al/alla laureato/laureata di accedere a studi avanzati dello stesso settore (Master di secondo livello e Dottorato) e alle Scuole di Specializzazione necessarie a svolgere l'attività di psicoterapeuta, come previsto dall'art. 3 della legge 56/89.

Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS

Per l'accesso alla laurea magistrale in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* occorre essere in possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo che rispetti i requisiti curriculari di seguito indicati.

Requisiti curriculari

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta:

- una laurea di primo livello delle classi L-24 o 34, o aver comunque maturato, nell'ambito della laurea di primo livello di altra classe, almeno 88 CFU distribuiti in almeno 6 settori scientifico disciplinari della psicologia (SSD da M-PSI/01 a M-PSI/08), dei quali almeno 6 CFU in M-PSI/01, almeno 6 CFU in M-PSI/02, almeno 6 CFU in M-PSI/03, almeno 6 CFU in M-PSI/04 e almeno 6 CFU in M-PSI/05;
- la conoscenza della lingua inglese, certificata da un esame universitario di almeno 6 CFU o da una certificazione di conoscenza almeno di livello intermedio;
- aver maturato 10 cfu, pari a 250 ore, di attività formative professionalizzanti durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24, come stabilito dall'articolo 2 del Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7-2022. Laddove tale prerequisito non fosse soddisfatto al momento dell'ammissione al corso di laurea magistrale abilitante lo/la studente/studentessa dovrà maturare tali crediti mancanti all'interno dell'Ateneo o presso enti convenzionali, in aggiunta ai 120 cfu previsti dal corso di laurea magistrale.

Adeguata preparazione personale

Oltre al possesso dei requisiti curriculari, come previsto dalla normativa vigente, per tutti gli studenti e le studentesse è prevista una verifica della personale preparazione che avviene mediante un colloquio. Per valutare i propri requisiti curriculari e fissare l'appuntamento per il colloquio, collegarsi all'apposita [procedura on line](#).

Lo studente e la studentessa devono essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi a studenti e studentesse di una laurea magistrale.

Art. 8 – Caratteristiche della prova finale

1. Per conseguire la laurea magistrale abilitante in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* lo/la studente/studentessa deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi al TPV, pari a 20 CFU, e alla prova finale, pari a 11 CFU.
2. L'esame finale comprenderà la discussione della tesi di laurea e lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato/candidata per l'abilitazione all'esercizio della professione. Lo svolgimento della prova pratica valutativa sarà precedente alla discussione della tesi di laurea.
3. La prova consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, anche in lingua inglese, che viene preparato dallo/dalla studente/studentessa con la guida di un/una

relatore/relatrice. I criteri per la definizione della composizione della commissione della prova finale, delle modalità per la presentazione delle domande e del voto di laurea, che è espresso in cento-decimi con eventuale lode, sono determinati dal Regolamento del Dipartimento.

4. Sulle modalità di discussione dell'elaborato si rimanda all'[Art. 15 – Conseguimento del titolo](#)

PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS

Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS

1. Il Corso prevede al primo anno un numero di immatricolati/immatricolate sostenibile, per l'a.a. 2023/24, pari a 116 studenti.
2. L'ammissione è subordinata:
 - a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso;
 - b) all'esito di un colloquio individuale in cui saranno testate la preparazione di base e la motivazione ad apprendere.
3. La verifica del possesso dei requisiti curriculari attraverso una [procedura on line](#) attiva sul sito web dell'Ateneo. Al termine della verifica sarà possibile, seguendo le indicazioni riportate per fissare il colloquio con il/la tutor per futuri studenti e studentesse.
4. Lo/la studente/studentessa dovrà comunque aver "maturato 10 cfu, pari a 250 ore, di attività formative professionalizzanti durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24, come stabilito dall'articolo 2 del Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7 2022. Laddove tale prerequisito non fosse soddisfatto al momento dell'ammissione al corso di laurea magistrale abilitante lo studente dovrà maturare tali crediti mancanti all'interno dell'Ateneo o presso enti convenzionali, al di fuori dei 120 cfu previsti dal corso di laurea magistrale."
5. La domanda di immatricolazione può essere presentata [on line](#) dal **1 giugno 2023** fino al raggiungimento della soglia sostenibile definita nel comma 1.
6. Coloro che, comunque in possesso dei requisiti di cui al comma 2 lettere a) e b), provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal/dalla [tutor](#) del Corso che si occupa di passaggi, trasferimenti o secondi titoli (vedi [Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti in possesso di altro titolo](#)).
7. Non sono previsti debiti formativi, cioè obblighi formativi aggiuntivi (OFA), al momento dell'accesso.

Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti e studentesse in possesso di altro titolo

1. Sono ammessi trasferimenti in ingresso, passaggi di corso e immatricolazioni di studenti e studentesse già in possesso di un titolo di laurea magistrale, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissione al corso di studi secondo quanto previsto dall'Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS del presente Regolamento.
2. Il riconoscimento dei CFU avviene su richiesta dell'interessato a cura del CdD, che provvede alla valutazione della richiesta da parte del/della [tutor](#) competente del CdS con riferimento alle [Linee guida di riconoscimento di CFU](#).
3. I crediti riconosciuti sono attribuiti tenendo conto della compatibilità con i settori scientifico-disciplinari previsti dal CdS e del contenuto delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
4. In caso di trasferimento e passaggio le votazioni riportate dagli esami sostenuti nel corso precedente saranno attribuite alle attività formative riconosciute. Se più attività formative hanno concorso al riconoscimento di una sola attività, per l'attribuzione delle votazioni

relative sulla cui base operare il riconoscimento, si terrà in considerazione la media aritmetica delle votazioni riportate nelle singole attività sostenute.

5. In caso di secondo titolo le votazioni riportate dagli esami sostenuti nel corso precedente non concorreranno alla media. Se i CFU di cui si chiede il riconoscimento sono stati acquisiti presso un Ateneo straniero, purché il titolo sia stato regolarmente conseguito, le votazioni verranno attribuite secondo le modalità indicate nella [Guida amministrativa](#).
6. Per coloro che sono già in possesso di un titolo conseguito all'estero si rimanda alla sezione del sito "[Titoli esteri](#)".
7. In caso di una carriera chiusa per decadenza o rinuncia si rinvia alla [Guida amministrativa](#).
8. Per le procedure amministrative conseguenti a quanto disposto dal comma 1 si rimanda alla lettura della [Guida amministrativa](#) delle relative [FAQ](#).

Art. 11 – Organizzazione del percorso formativo

1. Articolazione del percorso e propedeuticità.

Il percorso di studi è articolato in tre curricula: *Ergonomia cognitiva*, *Psicologia del lavoro*, *Neuroscienze cognitive*. Alcuni insegnamenti del primo anno sono comuni a tutti e tre i curricula in quanto conoscenze di base in vista degli obiettivi da raggiungere. Lo/la studente/studentessa sceglie il curriculum al primo anno. Ogni studente e studentessa è tenuto/a a seguire il manifesto degli studi del suo anno di immatricolazione (vedi PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2023/2024). Non ci sono esami propedeutici anche se si consiglia di superare prima gli esami del primo anno.

2. Programma dettagliato (Syllabus)

Per ogni insegnamento è visibile sulla pagina web del/della docente una scheda dettagliata dell'insegnamento in cui sono riportati: il programma *dell'insegnamento* (nel dettaglio: obiettivi, prerequisiti, programma d'esame, modalità di valutazione delle conoscenze, testi adottati, modalità di svolgimento della didattica), gli orari *delle lezioni*, gli orari e la modalità di ricevimento, le date di appello, i materiali di supporto, il curriculum del docente e altri avvisi utili.

3. Svolgimento delle attività formative

- a. Il [calendario accademico](#) delle attività formative è articolato in due semestri.
- b. Il numero complessivo di esami per il conseguimento del titolo è pari a 11 o 10 (a seconda del curriculum di studi), a cui si aggiungono, per il raggiungimento dei 120 CFU, due attività laboratoriali, i crediti a scelta, il tirocinio, la lingua inglese e la prova finale.
- c. Sono previste due tipologie di attività formative: gli *insegnamenti* (afferenti a specifici settori scientifico-disciplinari) e *altre attività formative*, come ad esempio tirocinio, lingua straniera, le attività laboratoriali e prova finale.
- d. L'impegno richiesto allo/alla studente/studentessa per ogni attività formativa è misurato in crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente. Il lavoro formativo svolto dallo/dalla studente/studentessa consiste nelle ore di lezione, di esercitazioni, di laboratorio, in seminari o in attività di altro genere, cui vanno aggiunte le ore di studio personale o comunque di impegno individuale non formalizzato. Per gli insegnamenti e per le attività laboratoriali ogni credito comporta, di norma, 6 ore di didattica frontale.
- e. La *frequenza agli insegnamenti non è obbligatoria*, pur se vivamente consigliata. Qualora siano previste prove di esame scritte o orali riservate ai/alle frequentanti delle lezioni, la frequenza si considera compiutamente effettuata se lo/la studente/studentessa avrà partecipato almeno ai due terzi delle lezioni o delle altre attività formative. I/le docenti indicheranno ai/alle studenti/studentesse non frequentanti le modalità per conseguire comunque la preparazione richiesta, attribuendo loro un corrispondente carico di studio integrativo.
- f. Le *attività laboratoriali richiedono una frequenza obbligatoria*. Nel caso di attività laboratoriale non frequentata lo/la studente/studentessa dovrà seguirla nuovamente o provvedere a scegliere un'altra attività laboratoriale. Chi non può frequentare per

motivi rientranti nelle categorie definite all'Art. 33 del [Regolamento carriera universitaria](#), dovrà concordare con il/la Presidente del CdS specifiche modalità di partecipazione. Per ulteriori dettagli si rinvia al programma di ogni singola attività laboratoriale. Per le modalità e i tempi di scelta si rimanda alla [guida alla formulazione del piano di studio](#).

4. Modalità di verifica

- a. È preliminare allo svolgimento delle prove d'esame e condizione per la loro validità la verifica da parte della Commissione esaminatrice dell'identità del/della candidato/candidata, cui è fatto obbligo di esibire un valido documento di riconoscimento. In mancanza di tale documento lo/la studente/studentessa non potrà essere ammesso/a all'esame.
- b. La valutazione degli *insegnamenti* è espressa in trentesimi, con la possibilità di assegnazione della lode. La valutazione relativa alla conoscenza della lingua inglese è espressa con la stessa modalità del punto successivo.
- c. La valutazione relativa alle *attività laboratoriali* e ai *tirocini* è espressa con il giudizio della conseguita idoneità. Il/la docente può anche dettagliare il giudizio: 'eccellente', 'ottimo', 'distinto', 'buono', 'discreto', 'sufficiente'.
- d. Nel corso del primo e secondo semestre i/le docenti possono effettuare prove intermedie nel rispetto del [calendario accademico](#).
- e. La valutazione dell'apprendimento per tutte le attività può avvenire secondo una o più delle seguenti modalità:
 - prove scritte che possono comprendere domande aperte con risposta breve, domande a risposta multipla, o elaborati anche su temi precedentemente indicati;
 - colloqui orali (domande su contenuti specifici, discussione di *project work*, analisi critiche);
 - valutazione dei lavori svolti autonomamente durante il corso, presentazioni, consegne anche analitiche e metodologiche;
 - valutazione di lavori svolti in gruppo;
 - valutazione del contributo individuale in attività svolte durante le ore di lezione quali discussioni, attività seminariali, analisi critiche.
- f. Le modalità di svolgimento delle verifiche e i criteri di valutazione dei singoli corsi sono riportati nei programmi di ogni insegnamento sul sito di Ateneo nella sezione "modalità di valutazione".
- g. Anche nel caso di attività organizzate in moduli tenuti da più docenti la prova è sempre unica.
- h. Per ciascuna attività didattica che prevede voti in trentesimi sono previsti otto appelli durante il corso dell'anno secondo il [calendario accademico](#) pubblicato sul [sito](#). Un ulteriore appello di seduta straordinaria è riservato a coloro che sono iscritti nell'a.a. precedente all'ultimo anno di corso a cui manca una sola attività formativa da sostenere.
- i. Il calendario di esami della sessione straordinaria/anticipata (gennaio, febbraio, marzo/aprile) viene pubblicato nel mese di ottobre, il calendario di esami delle sessioni successive (maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre) nel mese di febbraio.
- j. La prenotazione alle valutazioni di tutte le attività formative è obbligatoria e da effettuarsi nell'area operativa degli studenti e delle studentesse a partire da 15 giorni prima fino alla mezzanotte del quarto giorno che precede l'appello. Coloro che non risultano presenti nell'elenco dei/delle prenotati/e, non potranno sostenere l'esame.
- k. Per quanto riguarda le condizioni amministrative si rimanda all'art. 12 del [Regolamento carriera universitaria](#).

5. Conoscenze linguistiche

La conoscenza della lingua inglese è obbligatoria per tutti i percorsi (6 cfu al primo anno). Prima che inizi il corso di lingua è svolto un *placement test* per verificare le competenze linguistiche in accesso e poter consentire la formazione di gruppi classe di livello omogeneo. La verifica dell'acquisizione delle abilità linguistiche è curata di norma dalle strutture

linguistiche di supporto con collaboratori/collaboratrici madrelingua. Tra i crediti a scelta dello studente e della studentessa sono previste ogni anno attività formative svolte in lingua inglese da docenti stranieri/straniere ([Visiting Professor](#)).

6. Tirocinio pratico valutativo

Il corso di laurea magistrale in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* prevede al secondo anno l'acquisizione di 20 CFU (500 ore) di attività di tirocinio pratico valutativo e di orientamento al fine di offrire la possibilità di sperimentare direttamente metodi, strumenti e strategie di applicazione delle conoscenze psicologiche in vari ambiti di intervento professionale. Per l'organizzazione verificare il [sito](#).

Art. 12 – Piano di studi

1. Il Piano di studio deve essere compilato online secondo le indicazioni riportate annualmente nella [guida alla formulazione del piano di studio](#).
2. Il D.M. 270/2004 (art. 10) prevede che il percorso di studi includa per il raggiungimento dei 120 cfu anche «attività formative autonomamente scelte, purché coerenti con il progetto formativo» definite nel piano di studi «**crediti a scelta**» Lo/la studente/studentessa la dunque la possibilità di scegliere: o tra gli insegnamenti presenti negli altri curricula o tra quelli consigliati dall'Ateneo. Per le modalità e i tempi di scelta si rimanda alla [guida alla formulazione del piano di studio](#).
3. Per il **riconoscimento**, in forma di crediti universitari, delle conoscenze e abilità professionali, delle abilità certificate e delle conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università, che abbiano previsto una prova finale e per le quali l'articolazione delle attività didattiche preveda sia riconducibile a SSD e CFU, gli studenti e le studentesse possono presentare domanda compilando **l'Allegato D**, secondo quanto stabilito nelle [Linee guida sul riconoscimento di CFU](#) (lettere C e D). Tali attività possono essere riconosciute entro un limite massimo di 12 CFU (compresi gli esami a scelta), complessivamente fra corsi di laurea e laurea magistrale. Un'apposita Commissione di Valutazione, nominata dal CdD, valuterà, in sede di colloquio con lo/la studente/studentessa, le richieste pervenute. Esaminate la validità e l'accogliabilità delle certificazioni, accertato l'effettivo possesso delle conoscenze, competenze e abilità professionali dichiarate e verificate che esse siano in linea con gli obiettivi formativi del Corso di studi, la Commissione attribuirà e verbalizzerà gli eventuali crediti. Sui tempi e le modalità si rinvia specifica sezione del sito internet del CdS denominata [guida alla formulazione del piano di studio](#).
4. Per altre tipologie di riconoscimenti si rinvia alle Linee guida sul riconoscimento di CFU - lettere A5, E, F.

Art. 13 – Iscrizioni agli anni di corso successivi

1. Gli studenti e le studentesse ammessi/e al CdS secondo le modalità di cui all'Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS, si immatricolano entro il termine indicato e rinnovano l'iscrizione agli anni successivi al primo entro [il termine previsto per le iscrizioni](#).
2. Coloro che non conseguiranno il titolo entro la sessione di laurea del mese di maggio dell'anno successivo a quello del rinnovo dell'iscrizione al secondo anno, dovranno rinnovare l'iscrizione come studenti/studentesse fuori corso.
3. Per tutte le altre norme generali riguardanti la carriera studentesca si rimanda al [Regolamento carriera universitaria](#) e alla sezione del sito [Guida amministrativa](#).

Art. 14 – Mobilità internazionale

L'Ateneo promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del programma formativo, attraverso:

- a. la partecipazione al Programma di Mobilità Internazionale [Erasmus+](#) Mobilità per studio per un periodo che non può essere di norma inferiore ai tre mesi. Le modalità di adesione al Programma sono disciplinate nel bando annuale emanato dall'Ateneo;
- b. la partecipazione ad altri Programmi di [Mobilità Internazionale](#) derivanti da specifici Accordi stipulati dall'Ateneo che, sulla base di quanto previsto dai singoli bandi di selezione, siano accessibili agli studenti e alle studentesse iscritti/e al CdS selezionati secondo procedure prestabilite.

Art. 15 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive* è necessario acquisire 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. Come previsto nell'art. 28 comma 8 del [Regolamento didattico di Ateneo](#) per essere ammessi alla prova finale è necessario conseguire tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, ed essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alla [Guida amministrativa/ammissione esame di laurea](#).
3. Alla prova finale sono assegnati 11 CFU.
4. Le caratteristiche della prova finale sono definite nel Regolamento [dell'elaborato di laurea](#).
5. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel [Regolamento dell'elaborato di laurea](#).
6. Tale prova finale sarà valutata da una Commissione formata da membri del corpo docente e nominata dal/dalla Direttore/Direttrice di Dipartimento.
7. La valutazione finale tiene conto della presentazione dell'elaborato finale, del curriculum individuale, della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS a cui si aggiungono eventuali punti bonus. Secondo quanto disciplinato nell'art. 28, comma 9 del [Regolamento didattico di Ateneo](#) il voto di laurea è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può attribuire la lode su decisione unanime.
8. Lo/la studente/studentessa non può conseguire più di due punti bonus di cui al comma 7. Il [Consiglio di Dipartimento](#) disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo/la studente/studentessa può acquisire punti bonus. Si rimanda per i dettagli al [Regolamento sull'istituzione, attivazione e riconoscimento di attività extracurricolari per punti bonus o cfu](#).

Art. 16 – Iniziative a supporto dello/della studente/studentessa

1. Orientamento in ingresso

Il [Servizio di Orientamento e Tutorato – SOT](#) – progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi destinati agli studenti e alle studentesse, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé – e, quindi, dell'altro da sé –, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

Open Day, fiere e saloni sul territorio, consulenze personalizzate, supporto nella verifica dei requisiti di ammissione: le numerose azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole.

Per il dettaglio delle attività si rinvia al sito.

2. Orientamento in itinere

L'UNISOB accompagna gli studenti e le studentesse iscritti/e durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. L'[orientamento in itinere](#) ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti e le studentesse, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo studente e la studentessa al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera universitaria. Tra le azioni dell'orientamento in itinere:

Didattica orientativa: Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale studenti e studentesse prendono consapevolezza delle proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutorato: [L'equipe](#) di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente e della studentessa (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare studenti e studentesse nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarli nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarli nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Tra questi, viene selezionato, per ciascun Corso di studi, almeno un TUTOR DI AMMISSIONE che conduce i colloqui di ingresso in cui vengono verificati i requisiti di ammissione, diretti e indiretti, la preparazione richiesta in accesso nonché fornite ampie informazioni su obiettivi formativi e professionalizzanti dei Corsi e sulle differenze fra i curricula nei quali i Corsi sono eventualmente articolati. A chi non possieda i requisiti di ammissione viene suggerita una strategia per il loro raggiungimento, obbligatorio per poter ammettere la/il candidata/o. A chi sia nelle condizioni per immatricolarsi, vengono anche fornite delucidazioni sui passaggi amministrativi, nonché offerto un supporto per l'individuazione di crediti a scelta o di esami integrativi che possano essere funzionali al progetto formativo e di collocamento del/della candidato/a.

Sportelli studente di Dipartimento. Rappresentano il primo punto di riferimento per le giovani matricole che si rivolgono agli operatori e alle operatrici per ricevere informazioni relative ai servizi, all'offerta formativa, alla didattica, ai tirocini, alle attività laboratoriali e culturali, alle norme amministrative. Un gruppo di figure professionali esperte e formate accolgono gli studenti e le studentesse, rilevano le loro esigenze e richieste, illustrano i servizi e le opportunità a loro disposizione e li indirizzano verso gli uffici di competenza.

3. Counselling

Il Servizio di *Counselling* offre un servizio di consulenza psicologica agli studenti e alle studentesse che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi. L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico. Per informazioni consultare il link del [sito](#).

4. SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti e delle studentesse con Disabilità e DSA

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti e delle studentesse con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/'99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre

in favore degli studenti e delle studentesse con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti).

Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti e alle studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Per informazioni consultare il link del [sito](#).

5. Orientamento in uscita all'Unisob: ufficio Placement Office & Career Service

L'obiettivo dell'ufficio [Placement Office & Career Service](#) è quello di avvicinare gli studenti e le studentesse/laureati e laureate al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare/extracurricolare, attraverso momenti formativi on the job altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei al fine di superare lo scenario evidenziato dagli allarmanti dati sulla disoccupazione giovanile, agendo congiuntamente sulla formazione e l'orientamento delle risorse umane e sui meccanismi di Recruiting aziendale.

L'Ufficio [Placement Office & Career Service](#) Placement Office & Career Service dedica grande attenzione ai/alle propri/proprie **utenti**, offrendo servizi personalizzati che cercano di rispondere in maniera concreta e mirata alle specifiche esigenze del/della singolo/singola. I principali servizi offerti sono: colloqui di orientamento di primo e secondo livello, supporto ad una efficace redazione del curriculum vitae, adeguata conoscenza delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, workshop di orientamento e formazione al lavoro per lo sviluppo di soft skills, attivazione dei tirocini curricolari, extra curricolari e professionalizzanti, momenti di incrocio domanda e offerta, raccordo con i/le tutor e supporto per l'individuazione delle strutture ospitanti e l'attivazione delle esperienze formative, individuazione di percorsi *post lauream*.

Gli studenti di Psicologia (LM-51), a decorrere dall'Anno Accademico 2023/2024, secondo quanto stabilito dalla nuova riforma, svolgeranno un tirocinio curricolare abilitante all'esercizio della professione (Albo A) durante il percorso di studi, maturando i CFU necessari per l'accesso alla prova pratica valutativa (PPV) prima della discussione della tesi di laurea.

Il tirocinio pratico valutativo (TPV) può essere svolto presso enti convenzionati con l'Ateneo, il tirocinante può attingere all'interno dell'elenco, l'Ente/Azienda, consultando la banca dati sul sito di Ateneo www.unisob.na.it al seguente collegamento [Banca dati di Ateneo delle convenzioni stipulate per stage](#).

Ulteriori attività di supporto agli studenti e alle studentesse

Il CdS periodicamente organizza ulteriori attività di supporto agli studenti e alle studentesse, che sono di volta in volta comunicate mediante la pubblicazione di avvisi sulle pagine internet riservate al CdS. L'elenco completo delle iniziative organizzate dall'Ateneo con la finalità di agevolare la partecipazione attiva alla vita universitaria degli studenti e delle studentesse sarà pubblicato sulla pagina Formazione della sezione Qualità del sito internet di Ateneo.

Art. 17 – Norme finali e transitorie

1. Il presente Regolamento potrà subire variazioni nel caso in cui si rendano necessarie modifiche ordinamentali (PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE) e in relazione a cambiamenti normativi deliberati annualmente dagli Organi accademici riguardanti la PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS e la PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS.
2. Il presente Regolamento nella parte II fa riferimento all'ordinamento approvato dal Ministero per l'A.A. 2023/2024.
3. L'organo competente per la risoluzione di eventuali controversie interpretative, scaturenti dall'applicazione del presente regolamento, è il Senato Accademico.

PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2023/2024
ERGONOMIA COGNITIVA
Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YANDA500 - ANALISI DEI DATI	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JDEGR101 - DESIGN E GRAFICA DIGITALE	C	20969	ICAR/13	9	54	AP	ITA
JINDE501 - INTERACTION DESIGN	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
JMERI501 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JNECO502 - Neuroscienze cognitive e cliniche	B	50472	M-PSI/08	6	36	AP	ITA
JPSPR101 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/01	8	48	AP	ITA
JTENE500 - TECNICHE DI NEUROIMAGING	C	20969	MED/36	6	36	AP	ITA
JINGL500 - INGLESE	C	20969	L-LIN/12	6	36	I	ENG
JTIPR802 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - PRIMO ANNO	S	74760		10	250	I	ITA
JDEPR800 - LABORATORIO DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	F	21320		3	18	I	ITA

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JCOSO500 - COGNIZIONE SOCIALE	B	50471	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
JINAR500 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE CON ELEMENTI DI AFFECTIVE COMPUTING	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
JNUTE500 - NUOVE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JPRAR500 - PROGETTAZIONE ARTEFATTI COGNITIVI E STRUMENTI PER LA PROTOTIPAZIONE	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
JCRSC000 - CREDITI A SCELTA CONSIGLIATI DALL'ATENEO	D	20670		9	54	AP	ITA
JTIPR803 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - SECONDO ANNO	S	74760		10	250	I	ITA
JPRFI002 - PROVA FINALE	E	20671		11	275	AF	ITA

PSICOLOGIA DEL LAVORO
Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YANDA500 - ANALISI DEI DATI	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JMERI501 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JPEOR500 - PEDAGOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	C	20969	M-PED/01	6	36	AP	ITA
JPSPR101 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/01	8	48	AP	ITA
JTECO503 - Tecniche del colloquio e del counseling	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
JTEDI500 - TEMI DI DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	C	20969	IUS/07	6	36	AP	ITA
JTEOR500 - TEST PER LE ORGANIZZAZIONI	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JINGL500 - INGLESE	C	20969	L-LIN/12	6	36	I	ENG
JNUTE800 - NUOVE TECNOLOGIE NELLA PROFESSIONE	F	21320		3	18	I	ITA
JDEPR800 - Laboratorio di deontologia professionale	F	21320		3	18	I	ITA
JTIPR802 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - PRIMO ANNO	S	74760		10	250	I	ITA

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JCOSO500 - COGNIZIONE SOCIALE	B	50471	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
JPSPA502 - PSICODIAGNOSTICA E PATOLOGIE ORGANIZZATIVE	B	50472	M-PSI/08	6	36	AP	ITA
JPSBE500 - Psicologia del benessere organizzativo	B	50471	M-PSI/06	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JPSEM501 - Psicologia delle emozioni nei contesti lavorativi	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
JTIPR803 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - SECONDO ANNO	S	74760		10	250	I	ITA
JCRSC000 - CREDITI A SCELTA CONSIGLIATI DALL'ATENEO	D	20670		9	54	AP	ITA
JPRFI002 - PROVA FINALE	E	20671		11	275	AF	ITA

NEUROSCIENZE COGNITIVE
Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YANDA500 - ANALISI DEI DATI	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JMERI501 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JNECO502 - Neuroscienze cognitive e cliniche	B	50472	M-PSI/08	6	36	AP	ITA
JPSPS500 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	B	50474	M-PSI/02	6	36	AP	ITA
JPSPR101 - PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI (CORSO AVANZATO)	B	50474	M-PSI/01	8	48	AP	ITA
JTENE500 - TECNICHE DI NEUROIMAGING	C	20969	MED/36	6	36	AP	ITA
JVAPS500 - Valutazione psicométrica delle funzioni cognitive	B	50474	M-PSI/03	6	36	AP	ITA
JINGL500 - INGLESE	C	20969	L-LIN/12	6	36	I	ENG
JNUTE800 - NUOVE TECNOLOGIE NELLA PROFESSIONE	F	21320		3	18	I	ITA
JDEPR800 - Laboratorio di deontologia professionale	F	21320		3	18	I	ITA
JTIPR802 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - PRIMO ANNO	S	74760		10	250	I	ITA

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JCOSO500 - COGNIZIONE SOCIALE	B	50471	M-PSI/05	6	36	AP	ITA
JNECO501 - NEURAL CORRELATES OF COGNITIVE AND AFFECTIVE PROCESSING	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
JPSME501 - PSYCHOLOGY OF MEMORY	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ENG

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JVICO500 - Visual cognition	B	50474	M-PSI/01	6	36	AP	ENG
JTIPR803 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - SECONDO ANNO	S	74760		10	250	I	ITA
JCRSC000 - CREDITI A SCELTA CONSIGLIATI DALL'ATENEO	D	20670		9	54	AP	ITA
JPRFI002 - PROVA FINALE	E	20671		11	275	AF	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo extracurriculare: Nuovo gruppo EXTRACURRICULARE							
BONFORM97 - Creatività: Nuovi Strumenti, Nuove relazioni	-	-		1	0	I	ITA
BONFORM100 - Performance and training. (Grotowski's) Theatre as a 'way' of Knowledge of Self/La performance e il training. Il Teatro (di Grotowski) come 'via' di conoscenza del Sé	-	-		1	0	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Amb. Disc. (Ambiti Disciplinari): 50471 Psicologia sociale e del lavoro 50472 Psicologia dinamica e clinica 50474 Psicologia generale e fisiologica 20969 Attività formative affini o integrative 20670 A scelta dello studente 20671 Per la prova finale 74760 Tirocinio pratico-valutativo TPV

Obiettivi formativi

COGNIZIONE SOCIALE

in ERGONOMIA COGNITIVA PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO ERGONOMIA COGN. - Secondo anno - , in NEUROSCIENZE COGNITIVE PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO NEUROSCIENZE COGN. - Secondo anno - , in PSICOLOGIA DEL LAVORO PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO PSIC. DEL LAVORO - Secondo anno -

Il corso intende fornire le conoscenze di base della cognizione sociale. Inoltre, attraverso un'attenta lettura metodologica degli studi riportati a lezione, il corso si propone di fornire agli studenti e alle studentesse le informazioni necessarie per comprendere il metodo sperimentale applicato alla cognizione sociale. Conoscenza e comprensione: 1) analizzare i principali temi che caratterizzano lo studio di come le persone comprendono sé stesse e gli altri (accessibilità, accuratezza, processi automatici e controllati, influenza delle aspettative, atteggiamenti, formazione di impressioni) e approfondire i principali bias cognitivi e motivazionali che introducono distorsioni nei giudizi; 2) acquisire le basi teoriche relative alla letteratura sui processi di categorizzazione, stereotipizzazione, relazioni inter-gruppo con specifico riferimento agli stereotipi e al pregiudizio; 3) conoscere e comprendere le metodologie di ricerca nell'ambito dei processi cognitivi e motivazionali rilevanti per la cognizione sociale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: 1) gli studenti e le studentesse, anche tramite attività interattive, sapranno progettare disegni sperimentali per testare ipotesi relative ai processi analizzati durante il corso; 2) gli studenti e le studentesse sapranno applicare le conoscenze acquisite ai contesti sociali, comprendendo i fattori che possono influenzare giudizi e comportamenti. Autonomia di giudizio: L'autonomia di giudizio verrà raggiunta tramite la rielaborazione personale delle informazioni acquisite nelle lezioni frontali. Tale autonomia verrà inoltre sviluppata tramite la discussione in aula. Abilità comunicative: Le abilità comunicative verranno sviluppate attraverso lezioni interattive volte a sollecitare nello studente la motivazione a comunicare il proprio punto di vista. Capacità di apprendimento: La capacità di apprendimento verrà stimolata dalla discussione in aula delle tematiche esposte tramite lezione frontale. Inoltre, la discussione in classe verterà su tematiche presenti nel programma di esame e permetterà un apprendimento sia tramite il confronto con colleghi sia tramite la verifica dell'apprendimento attraverso le modalità di valutazione previste.

(English)

The course aims at providing students with basic knowledge about social cognition. Furthermore, the course allows students to learn how to rely on the experimental method in the social cognition domain. Moreover, methods typically employed by social psychologists will be reviewed and discussed in class. Knowledge and comprehension: 1) to analyze the main topics related to the study of how people understand themselves and others (accessibility, accuracy, automatic and controlled processes, influence of expectations, attitude formation, impression formation) and examine in depth the main cognitive and motivational biases that distort human judgment and inference; 2) to learn the theoretical efforts on the categorization process and stereotype and prejudice; 3) to learn and comprehend methods concerning the cognitive and motivational factors that are relevant to social cognition. Ability to comprehend and applied the acquired knowledge: 1) Students will be able to plan experimental design to test inter-group related issues 2) Students will be able to apply acquired knowledge to social contexts, understanding factors that can influence judgments and behaviors Autonomous reasoning: Students will develop autonomous reasoning via personal reframing of the information acquired during the lessons and discussion activities. Communication skills: Communication skills will be developed through interactive lessons aimed at leading students to communicate their personal viewpoints on the topic under examination. Learning capacity: Learning will be reinforced by discussion in class. Team work will be conducted on issues related to the exam program.

NEURAL CORRELATES OF COGNITIVE AND AFFECTIVE PROCESSING

in NEUROSCIENZE COGNITIVE PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO NEUROSCIENZE COGN. - Secondo anno -

Il corso si propone di offrire conoscenze avanzate nell'ambito delle Neuroscienze Cognitive, intercettando nei principali temi di ricerca attuali relativi allo studio dell'architettura anatomo-funzionale della mente umana le sue premesse epistemologiche. Durante il corso saranno introdotti alcuni dei più recenti sviluppi neuroscientifici relativi a funzioni e processi neurocognitivi già incontrati dagli studenti nei precedenti insegnamenti (e.g., attenzione, percezione, memoria, azione, ragionamento, etc.). Sarà inoltre dato spazio ad una serie di tematiche attuali emergenti dal dibattito neuroscientifico internazionale. Al termine del corso, gli studenti dovranno: (I) dimostrare di aver acquisito conoscenze relative ai principali meccanismi alla base delle funzioni cognitive e affettive introdotte nel corso; (II) essere in grado di integrare le conoscenze acquisite al fine di saper formulare ipotesi sul funzionamento cognitivo/affettivo a partire da dati comportamentali e/o di neuroimaging; (III) essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non specialisti; (IV) mostrare capacità di approfondimento autonomo.

(English)

This course aims at offering advanced knowledge in the field of Cognitive Neuroscience, intercepting its epistemological premises in the current research on the anatomo-functional architecture of the human mind. In particular, the course includes topics concerning most recent neuroscientific developments related to neurocognitive functions and processes already encountered by students during their previous classes (e.g., attention, perception, memory, action, reasoning, etc.). Additionally, this course aims at introducing a series of hot topics emerging from the current international neuroscientific debate. At the end of the course, students should: (I) demonstrate they have acquired knowledge of the main mechanisms underlying the cognitive and affective functions introduced in the course; (II) be able to integrate their knowledge to formulate hypotheses on cognitive/affective functioning by analysing both behavioural and neuroimaging data; (III) be able to communicate their knowledge clearly and unambiguously to specialist and non-specialist interlocutors; (IV) show autonomous in-depth skills.

Psicologia del benessere organizzativo

in PSICOLOGIA DEL LAVORO PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO PSIC. DEL LAVORO - Secondo anno -

L'insegnamento si propone di: 1) definire le principali situazioni di rischio e dinamiche conflittuali all'interno delle organizzazioni, con particolare riferimento ai rischi psicosociali e al mobbing (Conoscenza e comprensione); 2) approfondire la conoscenza dei relativi antecedenti e conseguenze di ordine individuale, grupppale, organizzativo e socioculturale (Conoscenza e comprensione); 3) sviluppare competenze inerenti alla pianificazione e realizzazione di interventi di carattere preventivo, riferibili all'approccio dell'Organizational Development, diretti alla riduzione del conflitto intra-organizzativo e alla promozione dei

comportamenti cooperativi e di leadership dei gruppi di lavoro (Capacità di applicare conoscenza e comprensione); 4) sviluppare competenze relativi alla pianificazione e realizzazione di interventi di valutazione dei rischi psicosociali (Capacità di applicare conoscenza e comprensione); 5) sviluppare competenze relative alla pianificazione e realizzazione di interventi di prevenzione secondaria e terziaria del mobbing (Capacità di applicare conoscenza e comprensione).

(English)

The course aims at: 1. Defining the main risk situations and conflict dynamics within organizations, with particular reference to psychosocial risks and workplace mobbing/bullying (knowledge and understanding); 2. Examining their main individual, group, organizational and socio-cultural antecedents and consequences (knowledge and understanding); 3. Developing competencies concerning the planning and implementation of preventive interventions, inspired to the Organizational Development approach, aimed to lowering intra-organizational conflict, the promotion of cooperative behaviors and work group leadership, and the promotion of adequate working conditions (ability to apply (knowledge and understanding); 4. Developing competencies concerning the planning and implementation of interventions of psychosocial risks' evaluation (ability to apply (knowledge and understanding). 5. Developing competencies concerning the planning and implementation of secondary and tertiary preventive interventions about workplace mobbing/bullying (ability to apply (knowledge and understanding).

LABORATORIO DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

in **ERGONOMIA COGNITIVA PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO ERGONOMIA COGN. - Primo anno -**

L'insegnamento ha tra i suoi obiettivi quello di formare i futuri professionisti/e all'esercizio della professione secondo i principi di etica e liceità della condotta - in linea con i fondamenti del Codice Deontologico degli Psicologi italiani - come base costituente della propria identità professionale. Nessuna professione, tanto più quella di psicologo che fa riferimento al professionista stesso quale strumento di intervento, può esimersi dal coltivare una cultura della responsabilità del proprio agire professionale. È in quest'ottica che la deontologia coinvolge aspetti interdisciplinari che investono tanto la psicologia quanto il diritto e la filosofia. Un contributo specifico al profilo professionale che si traduce nello sviluppo di una forma mentis indispensabile ai professionisti per affrontare, a livello sia teorico sia pratico, le complessità derivanti dall'agire psicologico nei variegati ambiti e contesti di intervento.

(English)

The goal of the lab is to lead the students through the ethical concepts necessary for the psychological profession. The lab will aim at discussing the concepts of responsibility in psychology as a base for the professional identity. Legal and philosophical positions will be illustrated on a multidisciplinary basis. The course will examine different use cases and contexts at a practical and theoretical level.

Laboratorio di deontologia professionale

in **NEUROSCIENZE COGNITIVE PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO NEUROSCIENZE COGN - Primo anno -**, in **PSICOLOGIA DEL LAVORO PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO PSIC. DEL LAVORO - Primo anno -**

L'insegnamento ha tra i suoi obiettivi quello di formare i futuri professionisti/e all'esercizio della professione secondo i principi di etica e liceità della condotta - in linea con i fondamenti del Codice Deontologico degli Psicologi italiani - come base costituente della propria identità professionale. Nessuna professione, tanto più quella di psicologo che fa riferimento al professionista stesso quale strumento di intervento, può esimersi dal coltivare una cultura della responsabilità del proprio agire professionale. È in quest'ottica che la deontologia coinvolge aspetti interdisciplinari che investono tanto la psicologia quanto il diritto e la filosofia. Un contributo specifico al profilo professionale che si traduce nello sviluppo di una forma mentis indispensabile ai professionisti per affrontare, a livello sia teorico sia pratico, le complessità derivanti dall'agire psicologico nei variegati ambiti e contesti di intervento.

(English)

The goal of the lab is to lead the students through the ethical concepts necessary for the psychological profession. The lab will aim at discussing the concepts of responsibility in psychology as a base for the professional identity. Legal and philosophical positions will be illustrated on a multidisciplinary basis. The course will examine different use cases and contexts at a practical and theoretical level.

INTERACTION DESIGN

in **ERGONOMIA COGNITIVA PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO ERGONOMIA COGN. - Primo anno -**

Tra gli obiettivi del corso c'è quello di introdurre il tema dell'intelligenza artificiale e le sue implicazioni da un punto di vista progettuale. Saranno pertanto affrontati alcuni casi d'uso significativi in cui l'applicazione di tecniche di intelligenza artificiale fornisce un valore aggiunto significativo nella progettazione dei sistemi di interazione. Particolare attenzione sarà posta sugli impatti dell'intelligenza artificiale sulla progettazione di sistemi destinati alle discipline sociali ed umanistiche. Altri obiettivi del corso includono: 1. Fornire strumenti per la comprensione del ruolo dell'Intelligenza Artificiale sull'esperienza utente 2. Comprendere i potenziali rischi e le nuove opportunità fornite dall'introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale 3. Comprendere, attraverso testimonianze raccolte nell'ambito dell'approccio seminariale proposto del corso, le sfide concrete per i progettisti di vari domini.

(English)

One of the objectives of the course will be to introduce the topic of artificial intelligence and its implications from a design point of view. Therefore, some significant use cases in which the application of Artificial Intelligence techniques provides significant added value in the design of interaction systems will be addressed in the course. Particular attention will be paid to the impacts of artificial intelligence on the design of systems targeted at social and humanistic disciplines. Other course objectives include: 1. Provide tools for understanding the role of Artificial Intelligence on User Experience 2. Understand the potential risks and new opportunities induced by the introduction of Artificial Intelligence systems Understanding, through evidences collected in the context of the seminar approach proposed of the course, the concrete challenges for designers of various domains.

Psicologia delle emozioni nei contesti lavorativi

in **PSICOLOGIA DEL LAVORO PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO PSIC. DEL LAVORO - Secondo anno -**

Sviluppare la capacità di leggere e analizzare le dinamiche dei costrutti affettivi in ambiti diversi e, in particolare, in quelli organizzativi, riconoscendone importanza, attribuzione valoriale e influenza. Comprendere attraverso l'analisi delle attuali ricerche sulle emozioni nella vita organizzativa, come problematiche e dinamiche legate al mondo degli affetti non solo possono essere spiegate in psicologia delle emozioni ma anche apprendere a misurarne l'impatto e distinguere i diversi effetti. Ciò costituisce la base per lo sviluppo della competenza di gestione delle dinamiche emotive sia a livello personale sia di gruppo per ridurre la sintomatologia propria delle nevrosi organizzative, sia promuovere il benessere organizzativo e la motivazione delle persone. Apprendere a intervenire sulla dimensione emotivo-affettiva dei gruppi di lavoro.

(English)

Develop the ability to read and analyze the dynamics of affective constructs in different areas and, especially, in organizational ones, recognizing their importance, value attribution and influence. Understanding through the analysis of current research on emotions in organizational life, as problems and dynamics related to the world of affects can not only be explained in psychology of emotions but also learn to measure the impact and distinguish the different effects. This constitutes the basis for the development of the competence in managing emotional dynamics both at a personal or at a team level to reduce the typical symptoms of organizational neuroses and to promote organizational well-being and people's motivation. Learning to approach the emotional-affective dimension of team works.

ANALISI DEI DATI

in **ERGONOMIA COGNITIVA PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO ERGONOMIA COGN. - Primo anno -**, in **NEUROSCIENZE COGNITIVE PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO NEUROSCIENZE COGN. - Primo anno -**, in **PSICOLOGIA DEL LAVORO PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO PSIC. DEL LAVORO - Primo anno -**

Scopo principale del corso è far sviluppare nello studente la capacità di poter fruire dei risultati delle ricerche empiriche con maggiore consapevolezza e spirito critico, e la capacità di verificare le ipotesi di ricerca mediante l'utilizzo dei modelli lineari. A tal fine, dopo aver ripreso i concetti di base della metodologia della ricerca e dell'inferenza statistica, saranno trattate le tecniche di analisi correlazionale e di analisi della regressione, con un approfondimento sull'analisi della regressione multipla. Gli argomenti del corso saranno trattati da un punto di vista teorico e da un punto di vista applicativo mediante opportune esemplificazioni, facendo riferimento a ricerche empiriche e a dati reali. Tutti i materiali utilizzati durante le lezioni saranno pubblicati sulla pagina web dell'insegnamento.

(English)

The main aim of the course is to develop the student's ability to use the results of empirical research with greater awareness and critical spirit, and the ability to test research hypotheses using linear models. To this end, after reviewing the basic concepts of research methodology and statistical inference, the techniques of correlational analysis and regression analysis will be covered, with a focus on multiple regression analysis. The topics of the course will be treated from a theoretical point of view and from an applicative point of view through appropriate examples, referring to empirical research and real data. All materials used during the lectures will be published on the course webpage.

Neuroscienze cognitive e cliniche

in **ERGONOMIA COGNITIVA PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO ERGONOMIA COGN. - Primo anno -**, in **NEUROSCIENZE COGNITIVE PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO NEUROSCIENZE COGN. - Primo anno -**

Il corso si propone di offrire conoscenze specialistiche delle attuali concettualizzazioni inerenti l'eziologia, la neuropatologia, i disordini cognitivi ed il trattamento delle principali malattie neurodegenerative nell'adulto e nell'anziano. Gli studenti acquisiranno tali conoscenze consultando direttamente gli articoli scientifici che riportano le ricerche e le teorie di interesse; in questo modo avranno la possibilità di sviluppare competenze trasversali, quali ricercare e consultare bibliografia scientifica, esaminare la metodologia e gli strumenti adottati in diversi ambiti di ricerca, analizzare in modo critico risultati complessi e articolati, indispensabili per intraprendere percorsi orientati allo svolgimento di attività in contesti connessi con la ricerca in neuroscienze.

(English)

Students will learn and deepen current theorizations concerning the etiology, neuropathology, cognitive disorders and the treatment of the main neurodegenerative diseases in adults and the elderly. Students will acquire this advanced knowledge by reading scientific articles concerned with studies and theories of interest. By this, students will have the opportunity to develop soft skills, such as looking for and consulting specific scientific studies, examining the methodologies and tools adopted in different research areas, critically analyzing complex results that are central for undertaking activities connected with research in neuroscience.

DESIGN E GRAFICA DIGITALE

in **ERGONOMIA COGNITIVA PIANO DI STUDI MAGISTRALE PSICOLOGIA 2013 - PERCORSO ERGONOMIA COGN. - Primo anno -**

Il corso ha come scopo quello di fornire le tecniche e le metodologie per un'efficace progettazione di artefatti, applicando i principi dell'ergonomia cognitiva e adottando un approccio centrato sull'utente. Tale percorso è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di competenze orientate alla realizzazione di progetti innovativi dal punto di vista tecnologico, funzionali dal punto di vista cognitivo e attraenti dal punto di vista della fruizione estetica. Agli studenti saranno fornite conoscenze sugli strumenti utili alla progettazione di prototipi che tengano conto degli aspetti emozionali ed esperienziali, oltre che dell'impatto dei fattori cross-culturali al fine di ottenere un quadro concettuale e le abilità tecnico-funzionali da spendere nel mondo del lavoro.

(English)

